

# ALLEGATO 1

## FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ZAMPERINI, Emanuele**  
Indirizzo *[Faint, illegible text]*  
Telefono *[Faint, illegible text]*  
Fax *[Faint, illegible text]*  
E-mail *[Faint, illegible text]*  
PEC *[Faint, illegible text]*  
Nazionalità *[Faint, illegible text]*  
Data di nascita *[Faint, illegible text]*

### ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Abilitato allo svolgimento della professione di ingegnere
- Abilitato allo svolgimento della professione di architetto

## ATTIVITÀ DI RICERCA

settembre 2019-in corso	<b>Assegno per attività di ricerca avente ad oggetto VECCHIE E NUOVE TRADIZIONI PER LA CONSERVAZIONE DI PATRIMONI ARCHITETTONICI "FRAGILI". RILIEVO DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE, APPLICAZIONI IN SITU E LINEE GUIDA PER IL PROGETTO DI RESTAURO.</b> (docenti responsabili prof. Alberto Grimoldi e arch. Angelo Landi) (Settore scientifico disciplinare ICAR/19 – Restauro)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - DASTU, Politecnico di Milano.
Principali mansioni e responsabilità	<p>Via Edoardo Bonardi, 3 20133, 20133 Milano (MI), Italia</p> <p>La ricerca prevede - attraverso un confronto tra fonti dirette ed indirette - la restituzione di elaborati scritti e grafici sui principali temi di indagine focalizzati sulle costruzioni lignee, in laterizio e quelle che adottano tecniche murarie con malte terrose. Oltre allo stato dell'arte, sviluppato su una ricerca bibliografica, la ricerca si sviluppa su casi di studio selezionati, e verifica gli esiti sul fronte del progetto di conservazione.</p> <p>Gli strumenti e i metodi adottati sono quelli propri della ricerca scientifica, frutto di un metodico confronto tra fonti dirette ed indirette, in ambiti pluridisciplinari che includono anche i settori delle scienze dure (scienze della terra, scienze delle costruzioni,...) e i modi e le tecniche della conservazione. È prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-la raccolta di materiali e di dati, attraverso operazioni di rilievo, lo sviluppo di ricerche storico-archivistiche, il coordinamento di attività di diagnostica strumentale, anche mediante sopralluoghi in situ (entro e fuori la Regione Lombardia, per esempio nelle aree incluse nel cratere soggetto al sisma del 2016);</li><li>-individuazione di strategie d'intervento in relazione alle diverse tipologie, e di trasmissione dei risultati in base alle più aggiornate ricerche sulla formazione e sulla didattica innovativa;</li><li>-sperimentazione delle metodologie individuate per la definizione di tecniche di intervento su edifici campione;</li><li>-definizione dei criteri per la redazione di linee guida di intervento.</li></ul> <p>L'attività si è per il momento concentrata sui casi studio della Chiesa di San Francesco nella frazione Borgo di Arquata del Tronto, della Rocca di Arquata del Tronto, del Castello di Binasco, del Palazzo Magio-Grasselli di Cremona, della Chiesa di San Marcellino di Cremona.</p>
ottobre 2015-settembre 2017	<b>Assegno per attività di ricerca avente ad oggetto CONOSCENZA, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA</b> (docente responsabile prof. Marco Morandotti)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	(Settore scientifico disciplinare ICAR/10 – Architettura Tecnica) Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - DICAr, Università degli Studi di Pavia.
Principali mansioni e responsabilità	<p>Via Ferrata 3, 27100, Pavia, Italia</p> <p>L'attività svolta nel primo anno come assegnista di ricerca è stata finalizzata alla definizione di metodi speditivi multilivello: per l'acquisizione e la gestione della conoscenza (sistemi di acquisizione e archiviazione delle informazioni); per il monitoraggio ordinario e predittivo dello stato di degrado; per la gestione di beni architettonici.</p> <p>L'attività svolta nel secondo anno come assegnista di ricerca è stata finalizzata allo studio storico critico del Palazzo dell'Università di Pavia, finalizzato alla definizione di un programma di intervento per il restauro delle facciate.</p>

Agosto 2014-in corso di svolgimento

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Principali mansioni e responsabilità

**Collaborazione con la missione archeologica dell'Università di Pavia e della New York University a Kinik Hoyuk in Turchia (Direttore dello scavo prof. Lorenzo D'Alfonso, coordinatore del gruppo di lavoro prof. Marco Morandotti)**

Università degli Studi di Pavia  
Corso Strada Nuova 65, 27100, Pavia, Italia

Nella campagna 2014 l'attività ha riguardato: il prelievo di campioni dei materiali (malte da intonaco e di allettamento, mattoni di terra cruda, ecc.) componenti alcuni manufatti architettonici allo stato di rudere, finalizzato alla realizzazione di analisi mineralogiche e chimico-fisiche (in collaborazione con ing. Valentina Cinieri, prof. Marco Morandotti, prof. Massimo Setti); il progetto e la direzione dei lavori di costruzione di due tettoie a struttura lignea e manto in lamiera grecata d'acciaio (superficie approssimativa 450 m<sup>2</sup>) per la copertura provvisoria degli scavi archeologici (in collaborazione con ing. Valentina Cinieri e prof. Marco Morandotti).

Nella campagna 2015 l'attività ha riguardato: l'esecuzione di interventi campione di consolidamento di un intonaco di terra cruda (in collaborazione con ing. Valentina Cinieri); il progetto e la direzione dei lavori di costruzione di tre tettoie a struttura lignea e manto in lamiera grecata d'acciaio, due di esse sono destinate alla copertura provvisoria e la terza alla copertura semi-permanente degli scavi archeologici (in collaborazione con ing. Valentina Cinieri).

Nelle successive campagne l'attività ha riguardato la fornitura di schemi e dettagli costruttivi per la costruzione di tettoie a struttura lignea e manto in lamiera grecata d'acciaio, ideando un nuovo tipo di tettoia semi-permanente per la copertura degli scavi archeologici

Maggio 2014-luglio 2014

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Principali mansioni e responsabilità

**Incarico professionale per il RILIEVO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA LIGNEA DI PALAZZO SAN FELICE E IPOTESI DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LE PRESTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUTTURALI (coordinatore scientifico prof. Marco Morandotti) nell'ambito del contratto di consulenza sottoscritto dalla Fondazione EUCENTRE e il dipartimento DICAr dell'Università di Pavia dal titolo ATTIVITÀ DIAGNOSTICA STRUTTURALE IN SITU SU PALAZZO S. FELICE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA (Responsabile prof. Guido Magenes)**

Fondazione EUCENTRE  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

L'attività ha riguardato: il rilievo speditivo dello consistenza fisica e dello stato di conservazione delle coperture lignee di Palazzo San Felice, la redazione di schede sintetiche dello stato di conservazione delle singole capriate, delle coperture dei vari bracci del complesso, la valutazione delle priorità di intervento e la formulazione di ipotesi di intervento.

L'attività ha anche previsto il coordinamento del gruppo di lavoro.

Novembre 2010-ottobre 2013

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Principali mansioni e responsabilità

**Membro del gruppo di ricerca (coordinatore prof. Marco Morandotti) sul legno nell'architettura storica (tecniche costruttive e modelli di conservazione programmata e preventiva) del LABORATORIO ARVEDI afferente al Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale (CISRIC) dell'Università di Pavia**

CISRIC, Università degli Studi di Pavia  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

L'attività del gruppo riguarda: lo studio storico delle strutture lignee di copertura e orizzontamento intermedio; lo studio di protocolli operativo per l'analisi, il monitoraggio e la diagnostica delle strutture lignee a vari livelli di conoscenza; il rapporto tra tipologie costruttive e sistemi di conservazione, consolidamento e protezione delle strutture lignee.

Novembre 2010-ottobre 2013  
Nome e indirizzo del datore di lavoro

**Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile e Edile/Architettura**

Scuola di Dottorato in Scienze dell'Ingegneria, Università degli Studi di Pavia.  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

Principali mansioni e responsabilità

La ricerca ha riguardato l'analisi dello sviluppo storico delle strutture lignee, con particolare riferimento al patrimonio realizzato tra l'inizio dell'Ottocento e la metà del Novecento, giungendo all'elaborazione di ipotesi storiografiche riguardanti l'evoluzione tecno-tipologica delle costruzioni in legno, con particolare riferimento all'influenza su di essa dell'evoluzione dei sistemi di lavorazione dei legnami strutturali, dei sistemi metallici di connessione (evoluzione delle tipologie e delle tecnologie produttive), dei sistemi di analisi e verifica strutturale.

Settembre 2010-Dicembre 2011

**Incarico professionale per la ricerca LUNGO LE VIE D'ACQUA DELLA LOMBARDIA. CENTRALI IDROELETTRICHE, MULINI E PRESIDI IDRAULICI: SISTEMI EDILIZI A RETE DA VALORIZZARE** (coordinatore prof. Francesca Turri) nell'ambito della ricerca nazionale I SISTEMI DI BENI A RETE. GLI EDIFICI INDUSTRIALI DISMESSI E LE LINEE D'ACQUA: NUOVI RUOLI FUNZIONALI, SPAZI, TECNICHE COSTRUTTIVE E LINGUAGGI NEL PROGETTO DI RECUPERO (finanziamento PRIN 2008, coordinatore nazionale prof. Franco Storelli)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio DIET, Università degli Studi di Pavia.  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

Principali mansioni e responsabilità

L'attività di ricerca svolta riguarda lo studio del sistema di edifici connessi alle vie d'acqua (mulini, caselli idraulici, centrali idroelettriche, ecc.) nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale, in vista del progetto di riuso e valorizzazione a rete fra loro e con i sistemi di vie d'acqua e di terra.

Settembre 2009-luglio 2010

**Incarico di consulenza per conto del comune di Pavia sul tema CRITERI DI RIQUALIFICAZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A PAVIA** (coordinatore del gruppo di lavoro prof. Francesca Turri)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio DIET, Università degli Studi di Pavia.  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

Principali mansioni e responsabilità

L'attività svolta si è concentrata su tre complessi di edilizia residenziale pubblica costruiti negli anni 1950, siti nel comune di Pavia ed ha riguardato:

- (1) Analisi delle tecniche costruttive impiegate per la realizzazione degli edifici, svolta attraverso lo studio di documenti di archivio e la lettura diretta sui manufatti.
- (2) Valutazione di stato di conservazione e caratteristiche prestazionali residue.
- (3) Analisi dell'utenza, al fine di una corretta definizione del quadro esigenziale.
- (4) Definizione di possibili alternative morfologico/tecniche per ampliamenti di volume.
- (5) Definizione di soluzioni tecniche per l'intervento di riqualificazione.

maggio 2008-aprile 2009

**Assegno per attività di ricerca avente ad oggetto METODI E CRITERI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SERIALE REALIZZATO CON TECNICHE PREINDUSTRIALI E MODERNE** (docente responsabile prof. Francesca Turri)  
(Settore scientifico disciplinare ICAR/10 – Architettura Tecnica)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio DIET, Università degli Studi di Pavia.  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

Principali mansioni e responsabilità

L'attività di ricerca è stata finalizzata alla conoscenza degli insediamenti militari ed alla definizione di criteri per interventi di recupero – compatibili con la conservazione e la valorizzazione – di edifici militari edificati nel periodo 1860-1940.

L'attività svolta può essere così sintetizzata:

- (1) Ricerca e raccolta di materiale grafico, bibliografico e archivistico relativo al periodo oggetto della ricerca, con riferimento a particolari tematiche di rilevante interesse nell'ambito della valutazione di metodi e criteri per il recupero.
- (2) Analisi di particolari tematiche di rilevante interesse nell'ambito della valutazione di metodi e criteri per il recupero:
  - a. Metodi storici di progettazione strutturale elaborati nel periodo 1860-1940.
  - b. Evoluzione e diffusione del calcestruzzo armato negli anni 1890-1940.
  - c. Evoluzione della cultura tecnica relativa alla questione antisismica, con particolare riferimento al dibattito seguito al terremoto calabro-siculo del dicembre 1908.
  - d. Analisi prestazionali di sistemi costruttivi aventi carattere di serialità, e

definizione di criteri per il loro recupero tecnico-funzionale.

aprile 2006-gennaio 2008

**Borsa di studio per attività di ricerca per la ricerca RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DISMESSE** (coordinatore prof. Francesca Turri) nell'ambito della ricerca nazionale **EDILIZIA MILITARE: DALLE DIMISSIONI AL RIUSO** (finanziamento PRIN 2005, coordinatore nazionale prof. Franco Storelli)

(Settore scientifico disciplinare ICAR/10 – Architettura Tecnica)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio DIET, Università degli Studi di Pavia.  
Via Ferrata 1, 27100, Pavia, Italia

Principali mansioni e responsabilità

La ricerca ha riguardato l'analisi dei tipi e modelli architettonici degli edifici militari seriali (caserme, cavallerizze, scuderie, magazzini, ecc.) del periodo 1860-1945, attraverso l'interpretazione della documentazione storica disponibile (sono assenti studi sistematici moderni) e delle foto aeree, e finalizzata all'elaborazione di progetti di riuso compatibile con la conservazione degli immobili e la tutela del loro valore storico e architettonico.

Si sono inoltre analizzate le tecniche costruttive proposte nei manuali pubblicati dalla Scuola di Applicazione delle Armi d'Artiglieria e Genio e negli articoli editi su riviste militari per valutare in maniera preliminare e sintetica il livello prestazionale previsto per gli edifici oggetto della ricerca, grazie alla standardizzazione delle tecniche dei procedimenti di calcolo; giungendo alla redazione di schede delle tecniche costruttive.

Si è inoltre svolta un'analisi delle relazioni tra la cultura tecnica ed architettonica militare e la coeva cultura civile.

L'esito degli studi sulle tecniche costruttive è riportato in un *Rapporto dell'attività di ricerca*.

novembre 2004-aprile 2006

**Membro del gruppo di ricerca del Politecnico di Milano STRATEGIE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DIFFUSO** (coordinatrice prof. Chiara Molina)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Facoltà di Architettura civile, Politecnico di Milano  
Via Durando 10, Milano

Principali mansioni e responsabilità

L'attività del gruppo ha riguardato la lettura del comportamento sismico dell'edilizia diffusa spontanea e seriale – in particolare dell'area umbra – finalizzata alla individuazione di linee guida per la mitigazione del rischio sismico.

gennaio 2004-dicembre 2005

**Collaboratore alla RICERCA SULLA COLLOCAZIONE DELLE LAPIDI DEI DOTTORI DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA NEI CORTILI DEL PALAZZO CENTRALE TRA IL SEC. XVIII E XIX** (progetto FIRB 2001: percorsi tra università storiche europee, coordinatore locale prof. Maria Teresa Mazzilli Savini, coordinatore nazionale prof. Luciano Gargan), condotta dal dipartimento di SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA dell'Università degli Studi di Pavia.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna,  
Università degli Studi di Pavia. Corso Strada Nuova 106/c, 27100, Pavia

Principali mansioni e responsabilità

Rilievo geometrico (in collaborazione con dott. Ing. Silvia Ottone e dott. Ing. Federico Falcone) del Cortile di Volta della sede centrale dell'Università degli Studi di Pavia, fotoraddrizzamento delle immagini delle lapidi dei dottori, restituzione grafica in scala 1:100 e 1:50 delle planimetrie e dei prospetti interni del cortile.

Elaborazione di sistemi di rappresentazione finalizzati alla messa in evidenza delle lapidi studiate e del rapporto tra queste e l'architettura del cortile.

Gli esiti della ricerca sono in corso di pubblicazione.

PUBBLICAZIONI

- |    |   |  |
|----|---|--|
| 1  | F. Turri, V. Cappelletti, E. Zamperini              | <i>Italy. Restoration of serial buildings: the barracks</i> , in: Libro de actas. Congreso Internacional de rehabilitación del patrimonio arquitectónico y edificación. Tomo II, Sevilla, 2008, pp. 207-212.   |
| 2  | F. Turri, V. Cappelletti, E. Zamperini              | <i>Il recupero delle caserme: tutela del patrimonio e risorsa per la collettività</i> . Territorio n° 46, novembre 2008, pp. 72-84.  |
| 3  | F. Turri, E. Zamperini, V. Cappelletti              | <i>Sperimentazione e diffusione del calcestruzzo armato in Italia: il contributo del Genio Militare</i> , in A. Catalano, C. Sansone (eds.), Concrete 2009. The building techniques. I International congress, Luciano Editore, 2009, pp. 647-654.   |
| 4  | F. Turri, E. Zamperini, V. Cappelletti              | <i>Military contribution to building technical evolution in Italy (1860-1940)</i> , in K.-E. Kurrer et Al. (eds.), Proceedings of the Third International Congress on Construction History, Brandenburg University of Technology, Cottbus, Germany, 20 <sup>th</sup> -24 <sup>th</sup> May 2009, volume 3, pp. 1427-1434.                        |
| 5  | F. Turri, E. Zamperini, V. Cappelletti              | <i>The evolution of construction techniques in Italian barracks after national unification</i> , in K.-E. Kurrer et Al. (eds.), Proceedings of the Third International Congress on Construction History, Brandenburg University of Technology, Cottbus, Germany, 20 <sup>th</sup> -24 <sup>th</sup> May 2009, volume 3, pp. 1435-1442.           |
| 6  | F. Turri, E. Zamperini                              | <i>Costruire in zona sismica. Studi e considerazioni di alcuni ufficiali del Genio militare all'inizio del Novecento</i> , in O. Fiandaca, R. Lione (eds.), Il sisma. Ricordare prevenire progettare, Alinea, 2009, 171-186.   |
| 7  | F. Turri, E. Zamperini, R. Pernetti, V. Cappelletti | <i>Retraining of social housing in Pavia</i> , in: International Conference RSF - Rehabilitation and Sustainability. The Future is Possible, Barcelona, 2010, CD-Rom.  |
| 8  | E. Zamperini  | <i>Le strutture lignee dall'inizio dell'Ottocento alla metà del Novecento. Sviluppo storico e tecniche di conservazione e recupero</i> , in: L'attività di ricerca nel Dottorato: verso un sapere tecnico condiviso (CODAT2011), Roma, 2011, pp. 251-254.  |
| 9  | E. Zamperini  | <i>Evoluzione delle tecniche di taglio e segazione dei legnami da opera tra inizio Ottocento e metà Novecento</i> , in: Storia dell'Ingegneria (4° Convegno Nazionale), Napoli, 2012, pp. 729-740.   |
| 10 | F. Turri, E. Zamperini                              | <i>L'igiene delle caserme nella seconda metà dell'Ottocento in Italia</i> , in: Storia dell'Ingegneria (4° Convegno Nazionale), Napoli, 2012, pp. 705-716.   |
| 11 | F. Turri, E. Zamperini                              | <i>The military engineers and hygiene in barracks in the second half of the 19th century</i> , in: Nuts and Bolts of Construction History. Culture, Technology and Society, Paris-France, 2012, vol. III, pp. 309-316.   |
| 12 | E. Zamperini  | <i>Axiological approach to strengthening of timber load bearing floor structures</i> , in: Structural Analysis of Historical Constructions. Wrocław-Poland, 2012, vol. III, p. 2097-2105.  |
| 13 | E. Zamperini  | <i>At the origins of modern construction: early applications of reinforced concrete in floors designed by Italian corps of engineers</i> . In: Conference Importance Of Place - Conference Proceedings, 2013, vol. 2; p. 327-340.  |
| 14 | V. Cinieri, E. Zamperini                            | <i>Arquitectura vernácula: memoria y protección. El caso italiano desde el abandono hasta el reconocimiento de un nuevo patrimonio</i> . In: Encontro Internacional Arqumemória 4. Sobre Preservação do Patrimônio Edificado. A dimensão urbana do patrimônio. Salvador de Bahia, 14th-17th May, 2013, Salvador, Bahia: Segoe UI, 2013, p. 1-23. |
| 15 | E. Zamperini, S. Lucenti                            | <i>La adición. Mimetismo, diálogo o atropello</i> . In: Encontro Internacional Arqumemória 4. Sobre Preservação do Patrimônio Edificado. A dimensão urbana do patrimônio. Salvador de Bahia, 14th-17th May, 2013, Salvador, Bahia: Segoe UI, 2013, p. 1-25.  |
| 16 | V. Cinieri, E. Zamperini                            | <i>The valorisation of Italian rural historical buildings and territory</i> . In: C. Gambardella (a cura di), Heritage Architecture Landesign. Focus on Conservation Regeneration Innovation. Le vie dei Mercanti_XI Forum Internazionale di Studi, Napoli: La scuola di Pitagora, 2013, p. 191-200.   |

- 17 F. Turri, E. Zamperini *Sustainable valorisation of the network of hydropower plants of Italian alpine valleys*. In: Hájek P, Tywoniak J, Lupisek A, Sojková K (a cura di), CESB2013. Sustainable building and refurbishment for next generations, Praha: Grada Publishing for Faculty of Civil Engineering, Czech Technical University (Prague), 2013, p. 1-10.
- 18 V. Cinieri, E. Zamperini *Le cascine: patrimonio dell'archeologia agricola della val padana*. In: SCIENZA E BENI CULTURALI, vol. XXIX, 2013, p. 841-851.
- 19 E. Zamperini *Structural engineering for timber and steel-timber trusses in Italy (1800-1950)*. In: Paulo JS Cruz (a cura di), Structures and Architecture. Concepts, Applications and Challenges, Boca Raton: CRC Press, Taylor & Francis Group, 2013, p. 1993-2000.
- 20 E. Zamperini *The study of timber structures based on in situ investigation*. In: ADVANCED MATERIALS RESEARCH, vol. 778, 2013, p. 97-104.
- 21 E. Zamperini, M. Morandotti *Conservation of historic timber roofs: knowledge, monitoring, strengthening*. In: Ilki A, Motavalli M, Goksu C, Havranek B (a cura di), SMAR 2013 Istanbul Proceedings. Second Conference on Smart Monitoring, Assessment and Rehabilitation of Civil Structures, Istanbul: Istanbul technical University, 2013, p. 1-8.
- 22 V. Cinieri, E. Zamperini *Lifecycle oriented approach for sustainable preservation of historical built heritage*. In: M. Boriani, R. Gabaglio, D. Gufotta (a cura di), Online Proceedings of the Conference BUILT HERITAGE 2013. Monitoring Conservation and Management, Milano: Politecnico di Milano, 2013, p. 465-474.
- 23 E. Zamperini *Structural Analysis of Timber Trusses in Italy (1800-1950)*. In: Pisano R, Capocchi D, Lukešová A (a cura di), Physics, Astronomy and Engineering. Critical Problems in The History of Science. Proceedings of the 32nd International Congress of the Italian Society of Historians of Physics and Astronomy, Sialliai: The Scientia Socialis Press, 2013, p. 403-409.
- 24 E. Zamperini *Evoluzione tecnologica e tipologica delle coperture lignee in Italia nel periodo 1800-1950*, Tesi di dottorato di ricerca in Ingegneria Civile ed Edile/Architettura (tutor: prof. Marco Morandotti), Pavia: DICAr - Università degli Studi di Pavia, 2014, p. 1-229.
- 25 V. Cinieri, E. Zamperini *Preservation and valorisation of vernacular built heritage. People education and participation in Italy*. In: Amoêda R, Lira S, Pinheiro C (a cura di), REHAB 2014. Proceedings of the International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historical Buildings and Structures. vol. 2, Barcelos: Green Lines Institute for Sustainable Development, 2014, p. 591-600.
- 26 E. Zamperini, S. Lucenti *Symbiotic architecture: rooftop additions on existing buildings*. In: Amoêda R, Lira S, Pinheiro C (a cura di), REHAB 2014. Proceedings of the International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historical Buildings and Structures. vol. 2, Barcelos: Green Lines Institute for Sustainable Development, 2014, p. 1203-1214.
- 27 M. Morandotti, D. Besana, E. Zamperini, V. Cinieri *La gestione sostenibile del Patrimonio Immobiliare tra riuso e valorizzazione*, in: Della Torre S. (a cura di) Proceedings of the International Conference Preventive and Planned Conservation. Volume 1. La strategia della Conservazione programmata. Dalla progettazione delle attività alla valutazione degli impatti, Firenze: Nardini Editore, 2014, p. 131-140.
- 28 V. Cinieri, E. Zamperini *Il recupero di un patrimonio intangibile: la cultura tecnica delle maestranze edili*. In: S. D'Agostino, G. Fabricatore (a cura di), History of Engineering Storia dell'Ingegneria Proceedings of the International Conference Atti del 5° Convegno Nazionale. vol. 1, Napoli: Cuzzolin Editore, 2014, p. 475-486.
- 29 E. Zamperini, V. Cinieri *The ideological approach to the study of Italian rural architecture in first half of XX century*. In: C. Gambardella (a cura di), Best practices in heritage conservation and management. From the world to Pompei. Le vie dei Mercanti - XII Forum Internazionale di Studi, Napoli: La scuola di Pitagora editrice, 2014, p. 1149-1158.
- 30 V. Cinieri, E. Zamperini *Approccio lifecycle alla gestione e conservazione sostenibile del patrimonio costruito*. In: G. Biscontin, G. Driussi, Quale sostenibilita' per il restauro? SCIENZA E BENI CULTURALI, vol. XXX, 2014, p. 723-733.
- 31 E. Zamperini *The timber roof of the central nave in the Basilica of San Michele in Pavia*. In: Proceedings of the SAHC2014 - 9th International Conference on Structural Analysis of Historical Constructions. Mexico City, 2014, p. 1-12.
- 32 E. Zamperini *Caserme delle regioni nordoccidentali. Caserma Vittorio Emanuele II. Voghera (PV)*. In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi, Roma: Palombi Editori, 2014, p. 294-299.

33	E. Zamperini	<i>Caserme delle regioni nordoccidentali. Caserma Valfré di Bonzo. Alessandria (AL).</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 300-305.
34	E. Zamperini	<i>Caserme delle regioni nordoccidentali. Caserma Bixio. Casale Monferrato (AL).</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 306-311.
35	E. Zamperini	<i>Caserme delle regioni nordoccidentali. Caserma Piave. Albenga (SV).</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 312-315.
36	E. Zamperini	<i>Caserme delle regioni nordoccidentali. Caserma Cantore. Piacenza (PC).</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 316-319.
37	E. Zamperini	<i>L'evoluzione delle tecniche costruttive e dei metodi di verifica statica.</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 339-369.
38	E. Zamperini, V. Cappelletti	<i>Caserma Perrone a Novara: conversione a sede universitaria.</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 425-430.
39	E. Zamperini	<i>Caserma Passalacqua a Tortona: conversione a sede municipale.</i> In: F. Storelli, F. Turri (a cura di), <i>Le caserme e la città. I beni immobili della difesa tra abbandoni dismissioni e riusi</i> , Roma: Palombi Editori, 2014, p. 431-436.
40	V. Cinieri, E. Zamperini	<i>Riqualificazione sostenibile degli edifici esistenti residenziali.</i> INGENIO, n. 33, 2015, p. 1-9.
41	E. Zamperini	<i>The design of timber trusses in Italy: from empiricism to structural analysis.</i> In: R. Pisano (ed), <i>A Bridge between Conceptual Frameworks, HISTORY OF MECHANISM AND MACHINE SCIENCE, vol. 27</i> , Dordrecht: Springer, 2015, pp. 537-557.
42	E. Zamperini	<i>Timber trusses in Italy: the progressive prevailing of open-joint over closed-joint trusses.</i> In: Brian Bowen, Donald Friedman, Thomas Leslie, John Ochsendorf (eds), <i>Proceedings of the 5th International Congress on Construction History. Vol. 3.</i> Chicago: Construction History Society of America, 2015, p. 629-636.
43	V. Cinieri, E. Zamperini, M. Morandotti	<i>Investigations on building techniques of the defensive walls in Kinik Höyük excavation (Turkey).</i> In: Carmine Gambardella (ed), <i>Heritage and technology. Mind Knowledge Experience.</i> Napoli: La scuola di Pitagora editrice, 2015, p. 1121-1130.
44	S. Lucenti, E. Zamperini	<i>Urban symbiotic architecture in Pavia The origins of Giancarlo De Carlo's Building Development Plan for Pavia University.</i> In: Carmine Gambardella (ed), <i>Heritage and technology. Mind Knowledge Experience.</i> Napoli: La scuola di Pitagora editrice, 2015, p. 1446-1455.
45	E. Zamperini	<i>Per una storia degli elementi metallici nella costruzione e nel consolidamento delle capriate lignee.</i> In: G. Biscontin, G. Driussi, <i>Metalli in architettura. Conoscenza, Conservazione, Innovazione, SCIENZA E BENI CULTURALI</i> , vol. XXXI, 2015, p. 45-81.
46	E. Zamperini, V. Cinieri, S. Lucenti	<i>Conservazione e uso dei ponti metallici: il caso del ponte della Becca.</i> In: G. Biscontin, G. Driussi, <i>Metalli in architettura. Conoscenza, Conservazione, Innovazione, SCIENZA E BENI CULTURALI</i> , vol. XXXI, 2015, p. 365-376.
47	G. Callendo, A. Canu, V. Cinieri, M. D'Andrea, M. Fersini, C. Meli, D. Orazi, E. Serpe, E. Zamperini	<i>Catene metalliche negli edifici storici in muratura. Diffusione, tipi e usi in diverse aree italiane.</i> In: G. Biscontin, G. Driussi, <i>Metalli in architettura. Conoscenza, Conservazione, Innovazione, SCIENZA E BENI CULTURALI</i> , vol. XXXI, 2015, p. 683-697.
48	E. Zamperini, S. Lucenti	<i>Symbiotic Architecture for building and urban rehabilitation.</i> In: R. Amoêda, S. Lira, C. Pinheiro (eds), <i>Proceedings of REHAB 2015 - 2nd International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historic Buildings and Structures</i> , Barcelos: Greenlines Institute for Sustainable Development, 2015, p. 1037-1046.
49	M. Morandotti, E. Zamperini, V. Cinieri	<i>Temporary shelters for archaeological excavations. An application in Kinik Höyük site (Turkey).</i> In: <i>Proceedings of SHATIS '15, 3rd International Conference on Structural Health Assessment of Timber Structures. Vol. 1</i> , Wrocław: Dolnośląskie Wydawnictwo Edukacyjne (DWE), 2015, p. 289-300.
50	S. Lucenti, M. Morandotti, E. Zamperini	<i>Il riuso delle manifatture reali in Spagna. Il caso della Real Fábrica de Paños di Brihuega.</i> In: <i>ReUso 2015. Libro comunicaciones.</i> Valencia: Universitat Politècnica de València, 2015, p. 1088-1095.



- 51 E. Zamperini, V. Cinieri *Pre-industrial built heritage: mills of Lomellina*. In: C. Gambardella (a cura di), World Heritage and Degradation. Smart Design, Planning and Technologies. Napoli:La Scuola di Pitagora, 2016, p. 1447-1456.
- 52 E. Zamperini, S. Lucenti *Symbiotic architecture in suburbs*. In: C. Gambardella (a cura di), World Heritage and Degradation. Smart Design, Planning and Technologies. Napoli:La Scuola di Pitagora, 2016, p. 519-528.
- 53 M.C. Reguzzi, C. Sotgia, V. Cinieri, E. Zamperini *Insetti infestanti della lana da coibentazione*. In: M. Faccoli, L. Mazzon, E. Petrucco-Toffolo (eds), XXV Congresso Nazionale Italiano di Entomologia. Atti. Padova, 2016.
- 54 V. Cinieri, E. Zamperini *Conservazione e conflitto: riflessioni sull'uso/riuso dell'edilizia storica diffusa*, SCIENZA E BENI CULTURALI, vol. XXXII, 2016, p. 557-566.
- 55 M. Morandotti, E. Zamperini, V. Cinieri *Temporary shelters for the archaeological excavation at Kinik Höyük. Considerations after three years of work*. In: J. Eberhardsteiner, W. Winter, A. Fadai, M. Pöll (eds), Proceedings of the World Conference on Timber Engineering (WCTE 2016) e-book Full Papers. Vienna:Vienna University of Technology, Austria, 2016, p. 6179-6187.
- 56 M. Morandotti, E. Zamperini, S. Lucenti, M. D'Andrea *Expeditious survey of historic timber roofs. An applied research for Palazzo San Felice in Pavia, Italy*. In: J. Eberhardsteiner, W. Winter, A. Fadai, M. Pöll (eds), Proceedings of the World Conference on Timber Engineering (WCTE 2016) e-book Full Papers. Vienna:Vienna University of Technology, Austria, 2016, p. 3020-3029.
- 57 V. Cinieri, M. Morandotti, M. Setti, E. Zamperini *Analisi e conservazione del patrimonio archeologico di Kinik Höyük*. In: S. Parrinello, D. Besana (a cura di), REUSO 2016. Contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica. Firenze:Edifir Edizioni, 2016, p. 392-400.
- 58 V. Cinieri, M.C. Reguzzi, E. Zamperini *Conservation of timber elements of Italian traditional building: an owners' vademecum for biotic decay prevention*. In: S. Parrinello, D. Besana (a cura di), REUSO 2016. Contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica. Firenze:Edifir Edizioni, 2016, p. 440-449.
- 59 E. Zamperini, M. Morandotti, V. Cinieri, S. Lucenti *From knowledge to management. Methods and tools for the planned conservation of university built heritage. A case study*. In: R. Amoeda, S. Lira, C. Pinheiro (eds), Rehab 2017. Proceedings of the 3rd International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historical Buildings and Structures. Barcelos:Green Lines Institute for Sustainable Development, 2017, p. 487-496.
- 60 V. Cinieri, E. Zamperini *Lifecycle approach for widespread built heritage: potentialities and criticalities*. In: R. Amoeda, S. Lira, C. Pinheiro (eds), Rehab 2017. Proceedings of the 3rd International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historical Buildings and Structures. Barcelos:Green Lines Institute for Sustainable Development, 2017, p. 1129-1137.
- 61 V. Cinieri, E. Zamperini *The grand staircase of the University of Pavia: construction techniques and decay of stucco decorations*. In: C. Gambardella (a cura di), World heritage and disaster. Knowledge, culture and representation, Napoli:La scuola di Pitagora editrice, 2017, p. 1339-1348.
- 62 G. Callendo, A. Canu, V. Cinieri, M. Fersini, C. Melli, D. Orazi, E. Zamperini *"Restauro virtuale": una proposta per gli affreschi di Palazzo Belimbau (Genova)*. SCIENZA E BENI CULTURALI, vol. XXXIII, 2017, p. 635-645.
- 63 F. Turri, E. Zamperini *Caserme e beni militari dismessi: riconversione a uso universitario Abandoned barracks and military assets: reuse as universities*. In: G. Damiani, D.R. Fiorino (a cura di), Military Landscapes. A future for military heritage. Milano:Skira, 2017, p. 328-329.
- 64 F. Turri, E. Zamperini *Da caserme a università. Riconversione e recupero di beni militari dismessi*. In: D.R. Fiorino (a cura di), Military Landscapes. Atti del convegno internazionale. Milano:Skira, 2017, p. 1106-1117.
- 65 M. Morandotti, E. Zamperini, V. Cinieri, S. Lucenti *The timber roof of the Aula Magna of the University of Pavia*. In: Görün Arun (a cura di), Shatis'17. Proceedings of the International Conference. Istanbul:Maya Basin Yayin, 2017, p. 35-46
- 66 E. Zamperini *Le coperture del Palazzo centrale dell'Università di Pavia: conoscenza per la conservazione programmata*. In: G. Bernardini, E. Di Giuseppe (a cura di), Colloqui.AT.e 2017. Demolition or reconstruction?, Monfalcone (GO):Edicom edizioni, 2017, p. 1277-1286.

- 67 S. Lucenti, E. Zamperini *La nascita delle manifatture accentrate nell'Europa del secolo XVIII: gli edifici a pianta centrale.* In: M. Palma Crespo, M.L. Gutiérrez Carrillo, R. Garcia Quesada (eds), *ReUSO Granada 2017. Sobre una arquitectura hecha de tiempo. Volumen 3. Paisaje Cultural y Patrimonio Industrial*, Granada:Editorial Universidad de Granada, 2017, p. 241-247.
- 68 V. Cinieri, E. Zamperini *Lo scalone: conoscenza e diagnostica.* ANANKE, 84, 2018, p. 107-109.
- 69 V. Cinieri, E. Zamperini *Decay analyses of the stucco flowers of the Grand Staircase of the University of Pavia.* In: XVII. ABC. Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Atti del XVII Congresso Nazionale. Roma:Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, 2018, p. 95-96.
- 70 E. Zamperini *First elements of a research on the analysis of water leakage risk in discontinuous roofing. The calculation of vulnerability.* TEMA, vol. 4, 2018, p. 100-113.
- 71 V. Cinieri, M. Setti, E. Zamperini *L'apparato decorativo in gesso dello Scalone d'onore dell'Università di Pavia. Ricerca e diagnostica per il restauro.* In: *Lo Stato dell'Arte 15*, Firenze: Nardini, 2018, p. 761-768.
- 72 L. D'Alfonso, H. Ergürer, A. Trameri, K. Justement, A. Mantovan, N. Lovejoy, M. De Pietri, A. Matessi, L. Castellano, E. Dalkılıç, R. Casagrande, E. Zamperini, V. Cinieri, M. Morandotti *Archaeological excavations (Tr) at Niğde-Kınık Höyük: Excavation Report 2017.* KAZI SONUCLARI TOPLANTISI, vol. 40, 2018, p. 569-590.
- 73 E. Zamperini *Capriate e tetti di legno. Evoluzione tecnologica e tipologica delle strutture lignee di copertura in Italia (1800-1950)*, Pavia: Cooperativa Libreria Universitaria, 2019, p.1-274.
- 74 E. Zamperini, P. Castelnovi, G. Sacco *Restoration and strengthening of the timber roof of an ancient building in Borno (BS).* In: C Gambardella (a cura di), *World heritage and legacy. Culture, Creativity, Contamination*, Roma: Gangemi, 2019, p. 1148-1157.
- 75 E. Zamperini, V. Cinieri *La struttura lignea di copertura dello Scalone dell'Università di Pavia.* In: E. Garda, C. Mele, P. Piantanida (a cura di), *Colloqui.AT.e 2019 Ingegno e costruzione nell'epoca della complessità*, Torino: Politecnico di Torino, 2019, p. 93-102.
- 76 S. Lucenti, E. Zamperini *Adattare gli standard. Un metodo parametrico per la correzione degli standard di superficie lorda nell'intervento sul costruito.* In: A. Conte, A. Guida (a cura di), *Patrimonio in divenire. Conoscere, valorizzare, abitare*, Roma: Gangemi, 2019, p. 1779-1790.
- 77 V. Cinieri, E. Zamperini *The safeguard of the Italian vernacular built heritage: the importance of education and participation.* In: D. Pittaluga, F. Fratini (a cura di), *Conservation et mise en valeur du patrimoine architectural et paysagé des sites cotiers méditerranéens*, Milano: FrancoAngeli, 2019, p. 2007-2018.
- 78 V. Cinieri, E. Zamperini *Il restauro dello Scalone d'onore dell'Università di Pavia.* In: G Franco, S F Musso, L Napoleone (a cura di), *La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio di Genova. Sintesi di un'esperienza*, Genova: Genova University Press (GUP), 2020, p. 104-107.
- 79 E. Zamperini *Fornaci per la produzione della calce nella letteratura tecnica.* In: *Fornaci da calce. Storia, conservazione, valorizzazione. Atti della giornata di studi*, Piacenza: GM Editore, 2020, p. 30-45.
- 80 E. Zamperini *L'insegnamento dell'architettura agli ingegneri a Pavia dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento.* In: S D'Agostino, F R d'Ambrosio Alfano (a cura di), *History of Engineering - Storia dell'ingegneria. Proceedings of the 4th International Conference - Atti dell'8° Convegno Nazionale*, Napoli: Cuzzolin, 2020, p. 531-544.
- 81 E. Zamperini *Il biennio propedeutico di Ingegneria: la Scuola di Disegno nel Novecento.* In: D. Mantovani (a cura di), *Alum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia.* vol. 3, MILANO: Cisalpino, 2020, p. 471-480.
- 82 E. Zamperini *L'illuminazione artificiale del Palazzo dell'Università di Pavia nei primi decenni dell'Ottocento.* In: A. Grimoldi, A.G.Landi (a cura di), *Luce artificiale e vita collettiva. Pratiche di illuminazione nell'Italia del nord tra Settecento e Ottocento.* MILANO: Mimesis Edizioni, 2020.
- 83 E. Facchi, A. Grimoldi, A. G. Landi, E. Zamperini *Reconstructed overhanging battlements. Executive techniques and their vulnerability in the stronghold of Arquata del Tronto (Italy).* In: P. Roca, L. Pelà and C. Molins (Eds.), *12th International Conference on Structural Analysis of Historical Constructions – SAHC 2020*, in press.

**ATTIVITÀ DIDATTICA  
UNIVERSITARIA**

**Attività didattica nel settore**

**ICAR/19 - Restauro architettonico**

<p>settembre 2020 – in corso di svolgimento</p>	<p><b>Incarico di supporto alla didattica per il corso ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO – modulo PRESERVATION (docente Angelo Giuseppe Landi)</b></p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p>DASIU - Politecnico di Milano Via Bonardi 3, 20133, Milano</p>
<p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Attività dedicata a studenti di corso di laurea magistrale. Assistenza agli studenti per l'impostazione metodologica del progetto di restauro e di riuso del paese e della Rocca di Arquata del Tronto. Svolgimento di un seminario sui caratteri materici e costruttivi e sul comportamento sismico delle strutture murarie tradizionali.</p>
<p>luglio 2015</p>	<p><b>Docente al Master universitario europeo di II livello in Rigenerazione urbana. Tecniche di analisi per la protezione e la riqualificazione dell'ambiente costruito 2014-2015</b></p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p>Corso di studi in Scienze dell'architettura, Università degli studi di Parma Via Università 12, 43121, Parma</p>
<p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Attività dedicata a studenti di Master universitario di II livello. Due lezioni sui seguenti temi: conservazione e valorizzazione del territorio agricolo e dell'edilizia rurale; conservazione e valorizzazione del territorio vallivo e del sistema delle centrali idroelettriche</p>
<p>febbraio 2015-ottobre 2016</p>	<p><b>Professore a contratto del corso RESTAURO - modulo CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA 4 C.F.U. per gli anni accademici 2014-15 e 2015-16.</b></p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p>Corso di studi in Scienze dell'architettura, Università degli studi di Parma Via Università 12, 43121, Parma</p>
<p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Attività dedicata agli studenti del 1° anno del corso di laurea in Architettura. Insegnamento degli aspetti relativi alla concezione tecnologico-costruttiva e alle tecniche costruttive degli edifici storici. Argomenti delle lezioni: (1) L'edificio come costruzione e come organismo edilizio; (2) Pesì dei materiali da costruzione, azioni sulle costruzioni, sollecitazioni e resistenza degli elementi costruttivi; (3-4-5) Principi costruttivi – trillite, arco, triangolo, telaio; (6-7-8) Materiali da costruzione dell'edilizia storica – legno, metalli, materiali lapidei naturali e artificiali; (9) Solai e coperture; (10) Sistemi costruttivi; (11) Calcestruzzo armato ed edifici in calcestruzzo armato; (12) Fondazioni. Assistenza agli studenti per l'impostazione di un lavoro di ricerca relativo al rilievo speditivo e all'analisi costruttiva di un edificio storico di modeste dimensioni.</p>
<p>ottobre 2004-luglio 2011</p>	<p><b>Assistente del Laboratorio didattico progettuale di RESTAURO ARCHITETTONICO (titolare del corso prof. Fulvio Resta per gli anni 2004-2010, prof. Enrico Valeriani per l'anno 2010-11)</b></p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p>Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia</p>
<p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Attività dedicata agli studenti del 5° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. Assistenza agli studenti per l'impostazione metodologica del rilievo, dell'analisi dello stato di conservazione/degrado, del progetto di conservazione materica, di restauro e di riuso di edifici esistenti di tipo monumentale, seriale e di architettura spontanea. Cicli di seminari didattici sui temi del miglioramento sismico, della conoscenza delle tecniche costruttive storiche, del degrado dei materiali e degli interventi conservativi.</p>

Attività didattica nel settore  
ICAR/10 - Architettura tecnica

ottobre 2018-settembre 2020	<b>Professore a contratto</b> per l'attività di didattica integrativa LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA 1 (titolare del corso prof. Fulvio Resta)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 2° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. Trattazione teorica di alcuni argomenti (ergonomia e minimi funzionali, tipo edilizio in linea, materiali da costruzione, chiusure superiori inclinate e piane, chiusure verticali) Assistenza alla progettazione di una casa di abitazione plurifamiliare, con particolare attenzione agli aspetti distributivi e costruttivi.
febbraio 2017-settembre 2019	<b>Professore a contratto</b> per il corso RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI (incarico per l'a.a. 2016-17 conferito il 23 febbraio 2017, rinnovato per gli anni 2017-18 e 2018-19). L'attività si è svolta attraverso cicli di lezioni e supervisione delle esercitazioni degli studenti.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 5° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. Trattazione teorica e svolgimento di esercizi sui seguenti temi: tecniche costruttive storiche di elementi costruttivi in legno e muratura; studio dei materiali dell'edilizia storica e analisi del relativo stato di conservazione; analisi strutturale di costruzioni in muratura e legno premoderne e moderne con metodi tradizionali e con programmi agli elementi finiti monodimensionali e bidimensionali; interventi di conservazione materica e di consolidamento strutturale di sistemi o elementi costruttivi in muratura e legno.
ottobre 2003-settembre 2018	Collaborazione al corso ARCHITETTURA TECNICA 1 (titolare del corso prof. Francesca Turri fino all'anno accademico 2014-15, successivamente prof. Fulvio Resta) come <b>Cultore della materia, tutore e assistente del laboratorio didattico progettuale</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 2° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. Assistenza alla progettazione di una casa di abitazione unifamiliare o plurifamiliare, con particolare attenzione agli aspetti distributivi e costruttivi.
luglio 2018	<b>Relatore</b> di tesi di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Pavia
Principali mansioni e responsabilità	Relatore della tesi di laurea della dott. Vassilia Maria Chachlakis, intitolata "Restauro del Famedio del Cimitero Monumentale di Pavia".
ottobre 2006-in corso di svolgimento	<b>Correlatore</b> di tesi di laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Edile-Architettura presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Pavia (relatori proff. Fulvio Resta, Francesca Turri e Marco Morandotti)
Principali mansioni e responsabilità	Correlazione di oltre 20 tesi di laurea inerenti a progetti di recupero igienico, tecnico e funzionale e di restauro architettonico di edifici rurali, civili, militari e religiosi. Guida a: ricerca storica; rilievo critico; analisi dello stato di conservazione/degrado; analisi e verifiche strutturali; progetto di conservazione, risanamento igienico, consolidamento, restauro; progetto di restauro e di riuso compatibile.

ottobre 2005-febbraio 2017	<p><b>Cultore della materia</b> per il corso <b>RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI</b> (titolare del corso prof. Fulvio Resta fino all'anno accademico 2014-15, successivamente prof. Marco Morandotti). L'attività si è svolta attraverso cicli di seminari didattici e supervisione delle esercitazioni degli studenti.</p>	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia</p>	
Principali mansioni e responsabilità	<p>Attività dedicata agli studenti del 5° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.</p> <p>Trattazione teorica e svolgimento di esercizi sui seguenti temi: tecniche costruttive storiche di elementi costruttivi in legno e muratura; studio dei materiali dell'edilizia storica e analisi del relativo stato di conservazione; analisi strutturale di costruzioni in muratura e legno premoderne e moderne con metodi tradizionali e con programmi agli elementi finiti monodimensionali e bidimensionali; interventi di conservazione materica e di consolidamento strutturale di sistemi o elementi costruttivi in muratura e legno.</p>	
marzo 2014-giugno 2014	<p><b>Cultore della materia</b> per il corso <b>Progettazione degli elementi costruttivi</b> (titolare del corso prof. Marco Morandotti). L'attività si è svolta attraverso alcuni seminari didattici e la supervisione delle esercitazioni degli studenti.</p>	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia</p>	
Principali mansioni e responsabilità	<p>Attività dedicata agli studenti del 1° anno della laurea magistrale in Ingegneria Civile.</p> <p>Assistenza alla progettazione di un edificio residenziale plurifamiliare, con particolare attenzione agli aspetti costruttivi.</p>	
ottobre 2007-luglio 2008	<p><b>Assistente del LABORATORIO DI TESI</b> per il corso di laurea specialistica a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura per gli aspetti della conservazione e del recupero degli edifici</p>	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia Via Ferrata 1, 27100, Pavia</p>	
Principali mansioni e responsabilità	<p>Consulenza agli studenti per l'elaborazione di tesi di laurea progettuali riguardanti edifici per monumentali, seriali e spontanei sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca storica come fonte per l'analisi del costruito finalizzata all'intervento.</li> <li>- Rilievo, inteso come atto di interpretazione critica dell'edificio.</li> <li>- Analisi dello stato di conservazione/degrado.</li> <li>- Analisi e verifica strutturale di strutture di elevazione in muratura e orizzontamenti in legno, acciaio e calcestruzzo armato.</li> <li>- Progetto di conservazione, risanamento igienico, consolidamento, restauro.</li> <li>- Progetto di riuso compatibile.</li> </ul>	
<p><b>Attività didattica nel settore ICAR/11 - Produzione edilizia</b></p>	febbraio-luglio 2015	
	Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>Collaborazione al corso <b>TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</b> (titolare del corso prof. Marco Morandotti) come assistente del laboratorio didattico progettuale</p> <p>Corso di studi in Scienze dell'architettura, Università degli studi di Parma Via Ferrata 1, 27100, Pavia</p>
	Principali mansioni e responsabilità	<p>Attività dedicata agli studenti del 5° anno della LM a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.</p> <p>Assistenza agli studenti nella redazione di un progetto.</p>

**Attività didattica nel settore  
ICAR/08 – Scienza  
delle costruzioni**

ottobre 2007-luglio 2006	<b>Docente a contratto</b> del corso <b>TEORIA E PROGETTO DI COSTRUZIONI E STRUTTURE 2 C.F.U.</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Architettura civile, Politecnico di Milano Via Durando 10, Milano
Principali mansioni e responsabilità	Corso dedicato agli studenti del 2° anno della Facoltà. Il corso tratta i seguenti argomenti: resistenza dei materiali, comportamento degli elementi strutturali e tipologia strutturale (strutture in calcestruzzo armato, acciaio e legno), analisi dei carichi, predimensionamento. Assistenza alla redazione dei progetti del Laboratorio di Progettazione dell'architettura 2 per gli aspetti strutturali.
ottobre 2005-settembre 2006	<b>Cultore della materia</b> per il corso <b>FONDAMENTI DI STATICA PER L'ARCHITETTURA</b> (titolare del corso arch. Camilla Colla)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Architettura civile, Politecnico di Milano Via Durando 10, Milano
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 1° anno della Facoltà. Introduzione a: analisi dei carichi, studio di elementi strutturali in acciaio e calcestruzzo armato. Assistenza alla redazione dei progetti del Laboratorio di Progettazione dell'architettura 1 per gli aspetti strutturali.
ottobre 2004-ottobre 2006	<b>Cultore della materia</b> per il corso <b>TEORIA E PROGETTO DI COSTRUZIONI E STRUTTURE</b> (titolare del corso arch. Fabio Maroldi)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Architettura civile, Politecnico di Milano Via Durando 10, Milano
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 3° anno della Facoltà. Svolgimento in aula di esercizi su: analisi di strutture piane iperstatiche, calcolo di sforzi e deformazioni secondo la teoria del Solido di De Saint Venant. Assistenza alla redazione dei progetti del Laboratorio di Progettazione dell'architettura 3 per gli aspetti strutturali.

**Attività didattica nel settore  
ICAR/12 – Tecnologia  
dell'architettura**

ottobre 2006-ottobre 2007	<b>Cultore della materia</b> per il corso <b>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA</b> (titolare del corso Ing. Emanuele Gozzi)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Architettura civile, Politecnico di Milano Via Durando 10, Milano
Principali mansioni e responsabilità	Attività dedicata agli studenti del 3° anno della Facoltà. Trattazione teorica e guida alla realizzazione di particolari costruttivi sui seguenti temi: sistema esigenziale/prestazionale; sistema tecnologico (norma UNI 8290); soluzioni tecniche ed analisi prestazionale (chiusure verticali e chiusure superiori). Assistenza alla redazione dei progetti del Laboratorio di Progettazione 3 per gli aspetti tecnologici.

**Attività di tutorato  
svolte come studente**

ottobre 2002-gennaio 2003	<b>Tutore del corso di ARCHITETTURA TECNICA 1</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia. Via Ferrata 1, 27100, Pavia
Tipo di azienda o settore	Facoltà universitaria
Tipo di impiego	Attività di tutorato
Principali mansioni e responsabilità	Attività di tutorato nel settore scientifico disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica.
ottobre 1999-giugno 2004	<b>Tutore dei corsi di GEOMETRIA (1999-2002) e di GEOMETRIA E ALGEBRA (2002-2004)</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Pavia. Via Ferrata 1, 27100, Pavia
Tipo di azienda o settore	Facoltà universitaria
Tipo di impiego	Attività di tutorato
Principali mansioni e responsabilità	Attività di tutorato nel settore scientifico disciplinare MAT/04 – Geometria.

**PRINCIPALI ATTIVITÀ  
PROFESSIONALI**

giugno 2019 – ottobre 2020	Documento preliminare alla progettazione del RESTAURO DELLA CHIESA DI S. FRANCESCO IN BORGO DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Restauro architettonico e consolidamento della chiesa danneggiata dal sisma del 2016, in collaborazione con prof. Alberto Grimoldi e arch. PhD Angelo Landi
Principali mansioni e responsabilità	Analisi dei materiali da costruzione, del degrado materico e del quadro fessurativo, analisi e rilievi delle tecniche costruttive; collaborazione alla progettazione architettonica
giugno 2019 – ottobre 2020	Documento preliminare alla progettazione del RESTAURO DELLA ROCCA DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Restauro architettonico e consolidamento della rocca danneggiata dal sisma del 2016, in collaborazione con prof. Alberto Grimoldi e arch. PhD Angelo Landi
Principali mansioni e responsabilità	Analisi dei materiali da costruzione, del degrado materico e del quadro fessurativo, analisi e rilievi delle tecniche costruttive; collaborazione alla progettazione architettonica
settembre 2018 – settembre 2019	Progetto di RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA LIGNEA E DELLA CELLA CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO MAGGIORE A POIA - PONTE DI LEGNO (BS)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Progettazione strutturale, attività di libero professionista in collaborazione con arch. Luca Sajevo
Principali mansioni e responsabilità	Progetto esecutivo di consolidamento della copertura lignea e consolidamento e restauro della cella campanaria della Chiesa
agosto 2017 – settembre 2019	Rilievo geometrico e del degrado e progetto definitivo del RESTAURO DELLA COPERTURA, DEL CAMPANILE E DELLE FACCIATE DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA e dell'ORATORIO DEI DISCIPLINI DI BORNO (BS)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista in collaborazione con Ing. arch. Pietro Castelnovi (progettista delle opere architettoniche)
Principali mansioni e responsabilità	Rilievo geometrico e tecnologico delle coperture lignee della chiesa; progetto di consolidamento dei nodi degradati per attacco fungino di alcune capriate, mediante protesi di legno massello connesse con barre fissate con resine in scanalature; consolidamento e miglioramento sismico del sistema di copertura mediante la realizzazione di nuove capriate miste legno-metallo da realizzare in opera con tecniche poco invasive. Rilievo geometrico e delle manifestazioni di degrado delle facciate della chiesa e dell'oratorio; progetto definitivo delle opere di conservazione, restauro e reintegrazione di intonaci, elementi lapidei e metallici; studio dei colori delle facciate sulle basi di analisi stratigrafiche e ricerche d'archivio PROGETTO VINCITORE di un finanziamento BANDO BENI AL SICURO CARIPLO



<p>gennaio 2019 – luglio 2019</p> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro  Tipo di azienda o settore  Tipo di impiego</p> <p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Progetto di RESTAURO DELLE FACCIATE E CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA LIGNEA DELLA CHIESA DI SAN TEODORO A PAVIA (PV)</p> <p>---</p> <p>Restauro architettonico</p> <p>Progettazione strutturale, attività di libero professionista in collaborazione con arch. Giuseppe Maggi</p> <p>Progetto di consolidamento delle strutture lignee di copertura e restauro delle facciate della chiesa di San Teodoro di Pavia</p> <p>PROGETTO VITTORE DI UN FINANZIAMENTO CEI per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto sui fondi dell'8 %</p>
<p>settembre 2018 – marzo 2019</p> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro  Tipo di azienda o settore  Tipo di impiego</p> <p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Progetto di RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA DELLA NAVATA SUD-EST DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI GROTTAFERRATA (Abbazia Greca di San Nilo) (Roma)</p> <p>---</p> <p>Restauro architettonico</p> <p>Attività di libero professionista in collaborazione con arch. Javier Atoche Intili (progettista architettonico e direttore dei lavori)</p> <p>Progetto esecutivo di ricostruzione della copertura lignea (crollata in agosto) della navata sud-est della Chiesa</p>
<p>gennaio 2019</p> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro  Tipo di azienda o settore  Tipo di impiego</p> <p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Proposta di PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI NEI FABBRICATI DEL COMPLESSO ABBAZIALE TERRITORIALE DI SANTA MARIA DI GROTTAFERRATA (Abbazia Greca di San Nilo) (Roma)</p> <p>---</p> <p>Restauro architettonico</p> <p>Attività di libero professionista in collaborazione con arch. Javier Atoche Intili</p> <p>Ispezioni generale del complesso e proposta di programmazione degli interventi manutentivi</p>
<p>ottobre 2018 – dicembre 2018</p> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro  Tipo di azienda o settore  Tipo di impiego</p> <p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Progetto definitivo del PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO DEL SANTUARIO MADONNA DELLE CONSOLAZIONI – Parrocchia di Sant'Apollonio di Prestine (BS)</p> <p>---</p> <p>Restauro architettonico</p> <p>Attività di libero professionista in collaborazione con Ing. arch. Pietro Castelnovi (progettista delle opere architettoniche)</p> <p>Progetto di consolidamento statico e miglioramento sismico del santuario della Madonna delle Consolazioni mediante inserimento di tiranti metallici</p>
<p>agosto 2018 – settembre 2018</p> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro  Tipo di azienda o settore  Tipo di impiego</p> <p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Progetto definitivo del RESTAURO DEL MULINO e del CASEIFICIO TURNARIO di Cervero (BS)</p> <p>---</p> <p>Restauro architettonico</p> <p>Attività di libero professionista in collaborazione con Ing. arch. Pietro Castelnovi (progettista delle opere architettoniche)</p> <p>Mulino: progetto di rifacimento della canaletta di legno per condurre l'acqua alla ruota del mulino; progetto di conservazione della ruota del mulino e della vicina facciata dell'edificio. Caseificio: progetto di restauro della canaletta muraria e di calcestruzzo che conferisce l'acqua alla ruota idraulica e della relativa struttura di sostegno; progetto di restauro dell'adiacente facciata del fabbricato e interventi di restauro dei locali interni.</p>

aprile 2017 – febbraio 2018	Progetto definitivo ed esecutivo delle opere strutturali di REINTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI UN EDIFICIO STORICO DI INTERESSE CULTURALE PARZIALMENTE BRUCIATO PER UN INCENDIO, sito in Bomo (BS)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	--
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Progettazione strutturale, attività di libero professionista in collaborazione con Ing. arch. Pietro Castelnovi (progettista delle opere architettoniche)
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione del consolidamento delle murature di pietrame del piano terra mediante tirantini di collegamento dei paramenti murari e riempimento delle cavità presenti con bolacca di malta di calce idraulica; miglioramento del comportamento sismico di un pilastro del portico mediante inserimento di un telaio ligneo di collegamento con le murature adiacenti; consolidamento del solaio di sottotetto con soletta cementizia armata; integrazione della copertura parzialmente bruciata mediante protesi di legno connesse con piastre metalliche interne fissate mediante bullonatura; consolidamento della capriata esistente mediante un sistema a trave armata e un sistema ad arco a tre conci metallico; formazione di una nuova capriata pseudo-Polonceau per il consolidamento della copertura. PROGETTO PUBBLICATO
novembre 2016 – dicembre 2016	Progetto esecutivo e direzione lavori delle opere strutturali di RIPRISTINO DI ALCUNE TRAVI DANNEGGIATE DA INSETTI XILOFAGI E FUNGHI DELLA COPERTURA DI UN EDIFICIO DI INIZIO NOVECENTO sito in Sanremo (IM)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	--
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione di protesi realizzate con betoncino epossidico all'interno delle quali sono stati annegati elementi metallici di rinforzo
settembre 2016	VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE LIGNEE DI COPERTURA DI UN EDIFICIO STORICO sito in Canelli (AT)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Analisi dello stato di conservazione
gennaio 2016 – febbraio 2016	VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE LIGNEE E MURARIE DI UN EDIFICIO STORICO sito in Castelnuovo Belbo (AT)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	--
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Analisi dello stato di conservazione
giugno 2015 – agosto 2015	VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE E DEI SOLAI INTERMEDI DELLA VILLA ZAMBONI di Valeggio sul Mincio (VR)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	--
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Analisi dello stato di conservazione

marzo 2014 – aprile 2015	Progetto e direzione lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL SOLAIO LIGNEO DI UN EDIFICIO STORICO sito in via delle Belle Arti a Bologna
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e direzione dei lavori
giugno 2013 – dicembre 2013	Progetto e direzione lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA COPERTURA LIGNEA DI UN EDIFICIO STORICO sito a Cravegna (VCO)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e direzione dei lavori
settembre 2009 – giugno 2010	Progetto e direzione lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL SOLAIO LIGNEO E DELLE MURATURE DI UN EDIFICIO STORICO sito in via Maffi a Pavia
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico e recupero edilizio
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e direzione dei lavori
novembre 2006 – novembre 2007	Progetto e direzione dei lavori dell'intervento di RESTAURO DELLE COPERTURE LIGNEE della Cascina Travedo a Sommo (PV)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e direzione lavori
marzo 2005-maggio 2006	Progetto definitivo di RECUPERO DI UN EX-EDIFICIO RURALE in via Verme 9 a Marcallo con Casone (MI) ad abitazioni e centro culturale (in collaborazione con gli arch. Ahmed Abu Al Ahija, Rosalia Greco Lucchina, Salvatore Settecasì)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Recupero edilizio
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione architettonica e strutturale
aprile-dicembre 2005	Progetto architettonico (in collaborazione con gli arch. Ahmed Abu Al Ahija, Rosalia Greco Lucchina, Salvatore Settecasì) di una MOSCHEA in via Cavour a Sesto Calende (VA)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Edilizia
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione architettonica
novembre 2005	Progetto di RESTAURO (in collaborazione con lo Studio tecnico associato prof. Fulvio Resta - ing. Rosa Colella (BA) e con l'ing. Michele Colella) DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO MARCHESALE DI PALAZZO SAN GERVASIO (PZ) finalizzato alla partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione dei lavori
Nome e indirizzo del datore di lavoro	---
Tipo di azienda o settore	Restauro architettonico
Tipo di impiego	Attività di libero professionista
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anni accademici 2014-15 e 2015-16	<b>Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio con votazione 50/50 e lode.</b>
Nome e tipo di istituto di formazione	Università degli Studi di Genova.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Restauro architettonico, tecnica delle costruzioni storiche e consolidamento, tecnologia del recupero edilizio, chimica per beni culturali, archivistica, archeologia dell'architettura, fisica tecnica ambientale.
Qualifica conseguita	Tesi di specializzazione: Il restauro dello scalone d'onore dell'Università di Pavia (relatrici prof. Giovanna Franco e prof. Rita Vecchiattini, correlatore prof. Marco Morandotti)
Livello nella classificazione nazionale	Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio (titolo conseguito il 30/03/2017) Specializzazione
Anni accademici 2010-11 2011-12 e 2012-2013	<b>Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile e Edile/Architettura.</b>
Nome e tipo di istituto di formazione	Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Ingegneria
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi di dottorato: Evoluzione tecnologica e tipologica delle coperture lignee in Italia nel periodo 1800-1950 (relatore prof. Marco Morandotti)
Qualifica conseguita	Dottore di ricerca (titolo conseguito il 28/01/2014)
Livello nella classificazione nazionale	Dottorato di ricerca
Anno accademico 2004-2005	<b>Master universitario di II livello Progettista della conservazione programmata con votazione 108/110. Direttore prof. Stefano Della Torre.</b>
Nome e tipo di istituto di formazione	Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Gli insegnamenti e le attività previste nel master sono finalizzati preparare nel settore della progettazione della manutenzione/conservazione programmata di beni architettonici.
Qualifica conseguita	Master di II livello Progettista della conservazione programmata.
Livello nella classificazione nazionale	Master universitario di II livello.
Anno accademico 2003-2004	<b>Master universitario di II livello in Conservazione e riuso del costruito con votazione 110/110 e lode. Direttore prof. Marco Dezzi Bardeschi.</b>
Nome e tipo di istituto di formazione	Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura Civile.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Gli insegnamenti e le attività previste nel master sono finalizzati preparare nel settore della conservazione e del riuso del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla predisposizione del progetto di conoscenza, di conservazione, di consolidamento di riuso e inserimento del nuovo in ambito costruito, e alla gestione del cantiere di intervento.
Qualifica conseguita	Master di II livello in Conservazione e riuso del costruito
Livello nella classificazione nazionale	Master universitario di II livello.
1997-2003	<b>Laurea specialistica in ingegneria Edile-Architettura con votazione 110/110 e lode</b>
Nome e tipo di istituto di formazione	Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Ingegneria.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi di laurea: Progetto di un museo nell'area Marelli a Pavia (relatore prof. Marco Morandotti)
Qualifica conseguita	Dottore in Ingegneria Edile-Architettura (titolo conseguito il 21/07/2003)
Livello nella classificazione nazionale	Laurea specialistica
1992-1997	<b>Maturità scientifica con votazione di 54/60</b>
Nome e tipo di istituto di istruzione	Liceo Scientifico Statale T. Taramelli di Pavia.
Qualifica conseguita	Maturità scientifica.
Livello nella classificazione nazionale	Scuola media superiore.

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI</b>	
PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Capacità di espressione orale</li> </ul>	<p>Eccellente</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<p>Capacità di relazionarsi con singoli e gruppi anche svolgendo attività esplicative o didattiche.</p> <p>Capacità di relazionarsi con enti pubblici, istituti di ricerca, archivi e biblioteche.</p> <p>Capacità di parlare ed esporre in pubblico.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	<p>Autonomia decisionale ed organizzativa.</p> <p>Capacità di direzione e coordinazione di gruppi di progettazione e ricerca pluridisciplinari. Capacità di organizzazione e pianificazione di lavori: di ricerca storica archivistica e bibliografica, di rilievo architettonico e tecnologico, di indagini e diagnostica dello stato di conservazione. Capacità di organizzazione e pianificazione di lavori di elaborazione progettuale.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b>	<p>Rilievo metrico – alla scala dell'edificio e del dettaglio costruttivo – inteso come strumento per la conoscenza ed interpretazione critica dell'edificio nei suoi aspetti architettonici, tecnologici e strutturali (in particolare di fenomeni di dissesto statico), nonché delle fasi di evoluzione e accrescimento storico. Rilievo ed analisi dello stato di conservazione dei materiali lapidei naturali ed artificiali e degli elementi lignei.</p> <p>Capacità di analisi del quadro esigenziale relativo alle varie categorie di utenza intermedia e finale del processo edilizio, e capacità di definizione del relativo sistema di requisiti, con riferimento alle normative del settore.</p> <p>Conoscenza critica delle tecniche costruttive storiche e loro interpretazione statica (strutture di fondazione, di elevazione e volte murarie, solai e coperture in legno, acciaio e calcestruzzo armato). Conoscenza critica delle tecniche di conservazione, consolidamento, miglioramento strutturale, riqualificazione tecnico prestazionale e risanamento igienico degli elementi costruttivi all'interno della complessità del sistema edilizio. Conoscenza critica delle tecniche costruttive moderne e capacità di confronto prestazionale fra le stesse. Conoscenza critica di strumenti analitici ed informatici per il progetto e la verifica strutturale. Conoscenza critica dei tipi edilizi e strutturali degli edifici storici monumentali (chiese, torri, palazzi, ecc.), di edilizia seriale (caserme ed edifici militari, edifici seriale residenziale ottocentesca, edilizia a schiera storica), edilizia rurale o spontanea.</p> <p>Controllo del progetto alle varie fasi (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo, esecutivo) e della sua realizzazione, dalla scala dell'edificio e dell'intorno urbano alla scala del dettaglio costruttivo, tanto nell'ambito del progetto del nuovo quanto dell'intervento sul costruito storico monumentale, seriale e spontaneo.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE</b>	<p>Disegno tecnico alla scala dell'edificio e del particolare costruttivo, tanto nell'ambito del progetto del nuovo, quanto in quello del rilievo dell'esistente e dell'intervento sul costruito: buona conoscenza teorica e pratica di programmi di disegno vettoriale 2D e 3D (AutoCAD), di elaborazione metrica di immagini (fotoraddrizzamento), di elaborazione grafica (Photoshop) di immagini fotografiche e disegni moderni e storici, finalizzate alla estrapolazione di informazioni tecniche o alla definizione di particolari mappe tematiche.</p> <p>Programmi di video scrittura (Word e simili), fogli di calcolo e programmi di elaborazione di dati numerici (Excel e simili), programmi di analisi strutturale ad elementi finiti (SAP2000)</p>
PATENTE	Patente di guida B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

